

Immigrati: Firenze, nuova guida per aiutare gli stranieri a fare impresa (2)

(Adnkronos) - La nuova pubblicazione focalizza l'attenzione sul trasferimento di denaro da parte degli stranieri nei paesi d'origine, soffermandosi in particolare sull'attività degli operatori di money transfer. L'argomento è stato approfondito stamani da Diana Pergola della Banca d'Italia, Alessandro Messina di Abi e Giovambattista Palumbo delle Agenzie delle Entrate di Firenze. Uno studio recente sulle rimesse degli immigrati ha evidenziato, infatti, un fenomeno sempre più consistente: nel 2009 sono usciti dalla Toscana 934.596.000 euro, il 9,8% in più rispetto all'anno prima, con una quota pro capite di 3.018 euro (superiore alla media italiana che è di 1.735 euro).

Firenze, con 253.740.000 euro complessivi, rappresenta il 3,8% delle intere rimesse nazionali, collocandosi al quarto posto dopo Roma (26,5%), Milano (13,2%) e Prato (7,2%) nel ranking provinciale. Sempre nel 2009 Firenze ha registrato l'uscita di 2.698 euro di rimesse pro capite.

Alla luce di un fenomeno di tali dimensioni, la guida offre un utile panorama delle modalità legali di intermediazione finanziaria, illustrando anche quello che lo straniero deve evitare quando invia denaro a casa, soprattutto il ricorso ai cosiddetti canali "paralleli", costituiti da amici, parenti o quei mediatori finanziari informali che lavorano spesso all'interno di bazar, negozi alimentari, lavanderie o agenzie di viaggio, al di fuori del controllo delle autorità di vigilanza.